712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2025

HYDROWATT S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FOLIGNANO AP VIA VERDI 5/7
Codice fiscale: 01097010449
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 33
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI 43

HYDROWATT S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VERDI N. 5 / 7 FOLIGNANO AP
Codice Fiscale	01097010449
Numero Rea	AP AP - 112338
P.I.	01097010449
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	351200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Energy Production Industry Company S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Energy Production Industry Company S.r.l.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.864.663	4.246.096
II - Immobilizzazioni materiali	13.753.147	12.171.513
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.656.913	1.654.811
Totale immobilizzazioni (B)	19.274.723	18.072.420
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.596.742	1.570.181
imposte anticipate	172.330	137.864
Totale crediti	1.769.072	1.708.045
IV - Disponibilità liquide	785.295	1.109.079
Totale attivo circolante (C)	2.554.367	2.817.124
D) Ratei e risconti	130.283	169.185
Totale attivo	21.959.373	21.058.729
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	395.181	395.181
VI - Altre riserve	415.020	415.023
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.470.754	2.721.512
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.613	(250.758)
Totale patrimonio netto	5.324.568	5.280.958
B) Fondi per rischi e oneri	70.129	70.129
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	359.738	367.279
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.514.159	4.240.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.667.244	11.060.984
Totale debiti	16.181.403	15.301.078
E) Ratei e risconti	23.535	39.285
Totale passivo	21.959.373	21.058.729

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.047.266	3.872.647
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	315.052	380.719
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.049	24.608
altri	570.381	1.050.873
Totale altri ricavi e proventi	596.430	1.075.481
Totale valore della produzione	5.958.748	5.328.847
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.330	124.170
7) per servizi	1.348.145	1.358.117
8) per godimento di beni di terzi	1.175.722	1.132.424
9) per il personale		
a) salari e stipendi	722.539	714.730
b) oneri sociali	247.712	235.863
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	94.296	97.062
c) trattamento di fine rapporto	55.478	55.583
e) altri costi	38.818	41.479
Totale costi per il personale	1.064.547	1.047.655
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.610.074	1.328.604
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	355.545	362.360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.251.409	956.809
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.120	9.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.610.074	1.328.604
14) oneri diversi di gestione	55.044	46.387
Totale costi della produzione	5.372.862	5.037.357
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	585.886	291.490
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	26
Totale proventi da partecipazioni	-	26
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.640	10.592
Totale proventi diversi dai precedenti	4.640	10.592
Totale altri proventi finanziari	4.640	10.592
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	447.095	514.723
Totale interessi e altri oneri finanziari	447.095	514.723
17-bis) utili e perdite su cambi	(40)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(442.495)	(504.105)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	143.391	(212.615)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.612	35.260

imposte relative a esercizi precedenti	-	33.280
imposte differite e anticipate	(34.466)	(35.849)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(87.632)	(5.452)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.778	38.143
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.613	(250.758)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.
Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di Euro 43.613.
La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'opzione per il bilancio consolidato della controllante Energy Production Industry Company S.r.l. (in breve EPICO S.r.l.) così come previsto dall'art. 2364 del Codice Civile e dallo Statuto.

Attività svolta

Hydrowatt S.p.A. è un produttore di energie rinnovabili verticalmente integrato e multifonte, specializzato nella fonte idroelettrica, che dal 1999 investe in impianti di potenza installata compresa tra 100KW e 10MW.
Gli impianti sono realizzati prevedendo opere civili ed idrauliche solide, macchinari elettromeccanici efficienti ed affidabili ed un elevato livello di automazione nel totale rispetto dell'ambiente.

Nel corso del 2025, secondo le rilevazioni TERNA, la Società che gestisce la rete elettrica di trasmissione nazionale, i consumi elettrici italiani sono sostanzialmente equivalenti rispetto al 2024, attestandosi a 311,3 TWh.
Le fonti rinnovabili hanno coperto il 41% della domanda, rispetto al 42% del 2024. Più nel dettaglio, la domanda di energia elettrica italiana nel 2025 è stata soddisfatta per l'84,9% con produzione nazionale e per la quota restante (15,1%) dal saldo dell'energia scambiata con l'estero.

La potenza complessivamente installata è pari a 13.299 kW, di cui 5.190 kW idroelettrica su acquedotto e 8.109 kW idroelettrica su acqua fluente. Nonostante la ripresa della produzione idroelettrica rispetto all'esercizio precedente, il 2025 ha

registrato livelli di piovosità e innevamento nel Centro Italia inferiori rispetto alle attese. Gli impianti idroelettrici della Hydrowatt S.p.A., localizzati in centro e sud Italia, hanno restituito mediamente una maggior produzione del 30% rispetto al 2024 (la produzione del 2025 è stata pari a 30 GWh).

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio si segnala l'entrata in esercizio di un nuovo impianto idroelettrico denominato Mucone 1, sito in Calabria in provincia di Cosenza.

Nell'ambito di un piano di rotazione del portafoglio degli impianti di proprietà, con atto del 30 luglio 2025 la Hydrowatt S.p. A. ha conferito il ramo d'azienda costituito dall'impianto fotovoltaico denominato FV Cassino 2 alla Epico Solar Development S.r.l. (poi rinominata Dolomiti Energia Epico Solar S.r.l.). Tale operazione, realizzata in regime di neutralità fiscale ai sensi dell'art. 176 del TUIR, non ha comportato alcuna riduzione della capacità patrimoniale né della continuità operativa della società conferente, la quale ha mantenuto piena operatività nei rami aziendali residui.

La partecipazione iscritta a fronte del conferimento del ramo suddetto è stata successivamente ceduta a valori contabili alla controllante Energy Production Industry Company S.r.l. Le risorse finanziarie rinvenienti da tale cessione saranno utilizzate per implementare il piano di investimentio in nuovi impianti produttivi. Prosegue il processo di ottimizzazione dei costi aziendali per contrastare le minori produzioni di energia rispetto al budget.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, tenendo conto che l'azienda costituisce un complesso funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Diritti di servitù e superficie	Da 10 a 60 esercizi, in base alla durata del contratto
Software capitalizzato	5 esercizi
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	In base alla durata delle singole concessioni
Avviamento	18 esercizi
Migliorie su beni di terzi	Da 4 a 22 esercizi, in base alla durata del contratto
Verifiche periodiche sicurezza impianti	Da 3 a 5 esercizi, in base alla durata della certificazione rilasciata

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	3
Impianti di produzione EE (Idro)	4-7
Elaboratori e macchine elettroniche	20
Attrezzature	10
Mobili e arredi	12
Altri impianti e macchinari	12.5

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.
I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.
Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.680.008	27.706.879	1.654.811	37.041.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.433.912	15.535.366		18.969.278
Valore di bilancio	4.246.096	12.171.513	1.654.811	18.072.420
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	22.172	4.081.978	2.198	4.106.348
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(44.038)	44.038	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	902	1.264.041	-	1.264.943
Ammortamento dell'esercizio	355.545	1.251.409		1.606.954
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	3.120	-	-	3.120
Altre variazioni	-	(28.932)	(96)	(29.028)
Totale variazioni	(381.433)	1.581.634	2.102	1.202.303
Valore di fine esercizio				
Costo	7.653.890	30.463.455	1.656.913	39.774.258
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.789.227	16.710.308		20.499.535
Valore di bilancio	3.864.663	13.753.147	1.656.913	19.274.723

Si segnala che gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a:

- costi di impianto ed ampliamento per Euro 1.087;
- altre immobilizzazioni immateriali per Euro 21.084, in particolare:
  - verifiche sistemi di protezione e impianti a terra per le varie centrali (Euro 14.447);
  - verifiche periodiche su impianti (Euro 3.979);
  - Costi licensing e permitting (Euro 2.658).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a:

- immobilizzazioni in corso ed acconti per Euro 2.869.400 circa, relativamente alle spese sostenute per le centrali in corso di realizzazione;
- impianti di produzione di energia idroettrica per Euro 1.170.205, relativi pricipalmente al valore di riscatto anticipato della centrale di La Rancia e altri costi incrementativi su impianti idroelettrici già in produzione;
- impianti di produzione energia fotovoltaica per Euro 34.550, relativi all'impianto fotovoltaico di Cassino 2;
- attrezzatura varia e minuta per Euro 5.100;
- macchine elettroniche per Euro 2.726.

Nel corso dell'esercizio si segnala, inoltre, il conferimento del ramo d'azienda FV Cassino 2, impianto fotovoltaico, alla Epico Solar Development S.r.l., come meglio illustrato nel paragrafo "Fatti di rilevo avvenuti nell'esercizio". Il valore netto contabile dell'asset conferito è stato di Euro 1.264.943 (costo storico pari a Euro 1.307.960 al netto del relativo fondo ammortamento pari a Euro 43.017).

Le svalutazioni sono relative allo storno delle spese sostenute per progetti in corso poi abbandonati.

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.
L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato, cioè quello chiuso al 31.12.2024.

Ragione sociale	Sede sociale	Capitale sociale (Eur)	Patrimonio netto (Eur)	Utile/Perdita (Eur)	Quota Posseduta %	Valore patecipazione
Hydrowatt Abruzzo S.p.A.	Roma (RM)	655.000	1.848.110	(38.962)	100%	1.594.618

Alla data di redazione del presente bilancio, sulla base delle valutazioni effettuate, non sono stati individuati indicatori di perdite durevoli di valore, per cui la partecipazione è stata mantenuta al valore di iscrizione.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.
Sul punto si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha esercitato il riscatto anticipato del contratto di leasing relativo alla centrale idroelettrica di La Rancia. L'operazione ha comportato l'acquisizione della piena proprietà dell'impianto e la contestuale estinzione dell'originario contratto di finanziamento. Il debito di leasing è stato convertito in un finanziamento e iscritto tra i debiti finanziari.

A seguito dell'operazione, il bene è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali per un valore pari a Euro 1.070.000 circa, oltre a migliorie su beni di terzi precedentemente contabilizzate al valore netto contabile di Euro 78.500 circa, e viene ammortizzato secondo la residua vita utile.

I nuovi termini contrattuali prevedono condizioni economiche migliori con un tasso più basso e conseguentemente minori oneri finanziari. Dal punto di vista economico, infatti, l'operazione ha determinato la cessazione dei canoni di leasing dalla data di effettuazione dell'operazione (dicembre 2025) e la loro sostituzione con quote di ammortamento e oneri finanziari relativi al nuovo finanziamento. Non si rilevano effetti significativi sul risultato economico dell'esercizio in corso, benché i pieni effetti economici di tale operazione saranno tangibili a partire dal prossimo esercizio.

Data l'irrilevanza degli effetti economici nell'esercizio, i valori di seguito riportati includono anche il leasing oggetto di estinzione anticipata.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.706.973
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	199.744
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.357.559
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	62.393

L'effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario comporterebbe minori costi pari ad Euro 146.772.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'Art.2426 C.c. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2025	31/12/2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti					
	Fatture da emettere a clienti terzi	479.695	435.876	43.819	10
	Fatture da emettere a controllate	46.301	50.239	(3.938)	(8)
	Fatture da emettere a collegate	9.554		9.554	
	Fatture da emettere a controllanti	55.008	87.910	(32.902)	(37)
	Fatture da emettere a imprese sorelle	21.405	223.295	(201.890)	(90)
	Note credito da emettere a clienti terzi	(32.679)	(167.235)	134.556	(80)
	Clienti terzi Italia	398.196	222.216	175.980	79
	Clienti imprese sorelle	23.626		23.626	
	Anticipi a fornitori per altro	101.583	99.565	2.018	2
	Crediti vari verso imprese controllanti		2.982	(2.982)	(100)
	Crediti vari v/terzi	86.007	250.141	(164.134)	(66)
	Anticipi in c/spese	2.239	2.700	(461)	(17)
	Banche c/partite attive da liquidare	1.872	5.922	(4.050)	(68)
	Fatture da ricevere da fornitori terzi		9.048	(9.048)	(100)
	Fornitori terzi Italia	579	714	(135)	(19)
	Erario c/liquidazione IVA	269.678	297.620	(27.942)	(9)

IVA c/erario da compensare	133.117	4.500	128.617	2.858
Erario c/crediti d'imposta vari	566	566		
Erario c/IRAP		44.122	(44.122)	(100)
Crediti per imposte anticipate	172.330	137.864	34.466	25
Arrotondamento	(5)		(5)	
Totale	**1.769.072**	**1.708.045**	**61.027**	

- I crediti per "Fatture da emettere" sono composti da Euro 359.674 da crediti verso il GSE, per Euro 85.881 da crediti verso il Comune di Massa, per Euro 19.696 da crediti verso Inxieme Energia Srl, per Euro 13.851 da crediti verso Ego Energy Srl e per Euro 594 da crediti verso Dolomiti Energia Trading SpA.
- Le "note di credito da emettere" sono composte per Euro 27.934 da note di credito da emettere al Comune di Massa e per Euro 4.745 da note di credito da emettere al GSE.
- I crediti verso clienti si riferiscono principalmente a crediti verso il GSE per Euro 370.227 e per Euro 27.934 verso il Comune di Massa.
- I crediti per fatture da emettere a controllate si riferiscono a fatture da emettere alla controllata Hydrowatt Abruzzo Spa.
- I crediti per fatture da emettere a controllanti si riferiscono a fatture da emettere alla controllante Epico Srl.
- I crediti per fattre da emettere a imprese sorelle si riferiscono a fatture da emettere a imprese sottoposte al controllo della medesima controllante Epico Srl, in particolare verso la società Epico Biomasse Srl.
- I crediti tributari si compongono principalmente di crediti Iva come sopra dettagliati ed altri crediti d'imposta.
- I crediti verso altri sono principalmente composti da anticipi corrisposti a fornitori e da partite bancarie attive da liquidare.
- I crediti per imposte anticipate rappresentano il disallineamento civilistico/fiscale delle quote di ammortamento su centrali idroelettriche che saranno riassoribile nel corso della vita utile degli impianti.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto e con l'evidenza delle quote scadenti entro ed oltre l'esercizio, con esclusione dei crediti per imposte anticipate:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	**1.596.742**			
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.596.742			
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni				
Importo esigibile oltre 5 anni				

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2025	31/12/2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide					
	Banca c/c	783.455	1.104.805	(321.350)	(29)
	Cassa contanti	1.837	4.270	(2.433)	(57)
	Arrotondamento	3	4	(1)	
	Totale	**785.295**	**1.109.079**	**(323.784)**	

La riduzione delle disponibiltà liquide è legata principalmente al sostenimento delle spese necessarie alla realizzazione della Centrale Idroelettrica di Esaro 3 in Calabria.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2025	31/12/2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti					
	Ratei attivi		1.374	(1.374)	(100)
	Risconti attivi	76.450	105.765	(29.315)	(28)
	Risconti attivi maxicanone leasing	53.831	62.044	(8.213)	(13)
	Arrotondamento	2	2		
	Totale	**130.283**	**169.185**	**(38.902)**	

I ratei attivi si riferiscono a quote di ricavo di competenza dell'esercizio.
I risconti attivi sono relativi a costi di competenza degli esercizi successivi per Euro 76.450 mentre per la quota di maxicanone di leasing per Euro 53.831.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta che sono stati oggetto di capitalizzazione gli oneri finanziari relativi a costi di istruttoria e quote di pre-ammortamento dei mutui stipulati per gli impianti di produzione in costruzione e non ancora entrati in esercizio, per complessivi Euro 40.585.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2024	**2.000.000**	**374.559**	**415.021**	**2.721.512**	**412.436**	**5.923.528**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi					(391.814)	(391.814)
- Altre destinazioni		20.622			(20.622)	
Altre variazioni:						
- Altre variazioni			2			2
Risultato dell'esercizio 2024					(250.758)	(250.758)
Saldo finale al 31/12/2024	**2.000.000**	**395.181**	**415.023**	**2.721.512**	**(250.758)**	**5.280.958**
Saldo iniziale al 01/01/2025	**2.000.000**	**395.181**	**415.023**	**2.721.512**	**(250.758)**	**5.280.958**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni				(250.758)	250.758	
Altre variazioni:						
- Altre variazioni			(3)			(3)
Risultato dell'esercizio 2025					43.613	43.613
Saldo finale al 31/12/2025	**2.000.000**	**395.181**	**415.020**	**2.470.754**	**43.613**	**5.324.568**

La voce "Altre riserve", che ammonta a Euro 415.020, è composta dalla Riserva in sospensione d'imposta pari a Euro 241.053, per contributi riscossi nel 1993, e dalla Riserva di utili ex art 60 c.7ter DL 104/2020 pari a Euro 173.970, inizialmente costituita dagli utili dell'esercizio 2022.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B	2.000.000	-	2.000.000
Riserva legale					
	Utili	B	395.181	-	395.181
Altre riserve					
Riserva di utili art.60 c.7ter DL104 /2020	Utili	A;B	-	-	173.970
Riserva in sospensione d'imposta	Utili	A;B	241.053	-	241.053

Utili (perdite) portati a nuovo					
	Utili	A;B;C	2.470.754	2.470.754	-
Totale Composizione voci PN			*5.106.988*	*2.470.754*	*2.810.204*

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri ammontanto ad Euro 70.129. Le imposte differite erano state stanziate nel 2022 in relazione agli ammortamenti sospesi e sono state imputate per competenza in relazione ai cespiti il cui ammortamento risulta terminato nell'esercizio. Il saldo non ha subito variazioni in quanto non ci sono ammortamenti, sui quali erano state stanziate, terminati nell'esercizio che hanno dato origine al rilascio delle differite passive.

Trattamento di fine rapporto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	31/12/2024	Accanton.	Utilizzi	Altre var.	31/12/2025
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	367.279	55.478	(39.898)	(23.121)	359.738
Totale	**367.279**	**32.356**	**(39.898)**	**(23.121)**	**359.738**

Gli utilizzi del fondo TFR si riferiscono alla liquidazione dell'importo maturato per due dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro in corso d'anno, mentre le altre variazioni si riferisconto principalmente alla quota di TFR trasferito a fondi di previdenza complementare.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.
Nel corso dell'esercizio sono stati rinegoziati i contratti di finanziamento degli impianti di Sassoferrato e Matelica; i nuovi termini contrattuali prevedono condizioni economiche migliori con un tasso più basso e conseguentemente minori oneri finanziari.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2025	31/12/2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti					
	Mutui ipotecari bancari	6.514.600	7.681.279	(1.166.679)	(15)
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	5.551.289	3.673.095	1.878.194	51
	Finanziamenti bancari a breve termine	198.000	5.000	193.000	3.860
	Finanz.a medio/lungo termine di terzi	306.666	306.666		

Debiti finanziari sospensiva terremoto	47.997	375.504	(327.507)	(87)
Finanziamenti da controllanti	459.999	459.999		
Fatture da ricevere da fornitori terzi	728.911	794.282	(65.371)	(8)
Fatture da ricevere da controllate	111.069	109.355	1.714	2
Fatture da ricevere da controllanti	105.896	109.373	(3.477)	(3)
Note credito da ricevere da fornit.terzi	(71.079)	(51.038)	(20.041)	39
Fornitori terzi Italia	1.143.652	753.286	390.366	52
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	32.353	35.181	(2.828)	(8)
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	4.015	5.073	(1.058)	(21)
Erario c/imposte sostitutive su TFR	132	283	(151)	(53)
INPS dipendenti	34.528	44.968	(10.440)	(23)
INPS collaboratori	3.828	3.688	140	4
INAIL dipendenti/collaboratori	2.027	2.950	(923)	(31)
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.087	3.315	(2.228)	(67)
Enti previdenziali e assistenziali vari	10.638	10.600	38	
Debiti diversi verso impr. controllanti	296.800	228.597	68.203	30
Debiti v/collaboratori	1.643	1.385	258	19
Debiti per trattenute c/terzi		11.547	(11.547)	(100)
Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	3.031	235	2.796	1.190
Debiti diversi verso terzi	73.420	100.237	(26.817)	(27)
Debiti per canoni maturati	137.074	139.051	(1.977)	(1)
Personale c/retribuzioni	30.146	38.983	(8.837)	(23)
Personale c/nota spese	242		242	
Dipendenti c/retribuzioni differite	58.180	65.345	(7.165)	(11)
Azionisti c/dividendi	391.814	391.814		
Banche c/partite passive da liquidare	946	1.024	(78)	(8)
Erario c/IRAP	2.490		2.490	
Arrotondamento	9		9	
Totale	**16.181.403**	**15.301.077**	**880.326**	

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti, e con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	**16.181.403**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	4.514.159	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.842.190	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	6.825.054	-	-	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata residua superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	10.799.887	6.514.601	2.659.443	9.174.044	7.007.359	16.181.403

Per quanto riguarda la natura delle garanzie prestate, si rimanda all'apposito paragrafo.

Ratei e Risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	23.535	39.285	(15.750)	(40)
Totale	**23.535**	**39.285**	**(15.750)**	**(40)**

La consistenza finale dei conti risulta essere la seguente:

- Ratei passivi Euro 12.973
- Risconti passivi Euro 10.562

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Il prezzo di vendita dei singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promessi al cliente (cd " *singole unità elementari di contabilizzazione*") è quello previsto contrattualmente, a meno che il prezzo contrattuale non sia significativamente diverso dal listino prezzi, tenuto conto degli sconti normalmente praticati. In assenza di un prezzo di riferimento, la società stima il prezzo di vendita delle singole unità elementari di contabilizzazione con il metodo residuale previsto dall'OIC 34, ossia stimando il prezzo di vendita a sé stante del bene o del servizio in misura pari alla differenza tra il prezzo complessivo del contratto e la somma dei prezzi di vendita a sé stanti osservabili di altri beni o servizi inclusi nel contratto.

Le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto. Gli sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzate a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Vendita di energia	4.797.357	3.661.343	1.136.014	31
Prestazioni di servizi	249.909	211.304	38.605	18
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	315.052	380.719	(65.667)	(17)
Contributi in c/esercizio	26.049	24.608	1.441	6
Ricavi e proventi diversi	570.381	1.050.873	(480.492)	(46)
Totale	**5.958.748**	**5.328.847**	**629.901**	

I ricavi per vendita di energia sono composti da:

- Vendita energia Idroelettrica Euro 4.730.431
- Vendita energia Fotovoltaica Euro 65.401
- Vendita certificati GO su centrale Idroelettrica Euro 1.234 e su centrale fotovolaica Euro 291.

I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono a fatture emesse al Comune di Massa per Euro 249.909.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è relativa alla capitalizzazione di oneri finanziari e spese e costo del personale impiegato per la realizzazione delle Centrali in corso di costruzione.

I "contributi in c/esercizio" si riferiscono ai contributi Fondidirigenti per Euro 12.500, agli incentivi per l'impianto fotovoltaico della sede per Euro 5.539 e a contributi erogati dall'Università la Sapienza di Roma per il progetto Nishati, per Euro 8.010.

I ricavi e proventi diversi sono relativi principalmente alle rifatturazioni infragruppo per Euro 364.374, a sopravvenienze attive per Euro 173.021, rimborsi assicurativi per Euro 30.077 e altri ricavi e proventi per Euro 2.909.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci dei Costi della produzione in base alla natura:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	119.330	124.170	(4.840)	(4)
Costi per servizi	1.348.145	1.358.117	(9.972)	(1)
Costi per godimento beni di terzi	1.175.722	1.132.424	43.298	4
Costi del personale	1.064.547	1.047.655	16.892	2
Ammortamenti e svalutazioni	1.610.074	1.328.604	281.470	21
Oneri diversi di gestione	55.044	46.387	8.657	19
Totale	**5.372.862**	**5.037.357**	**335.505**	

I costi per servizi ammontano a Euro 1.348.145 e sono sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, con un decremento non significativo del 1%. La composizione dei costi per servizi è dettagliata nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazione	Variazione %
Acqua	1.549	1.541	8	1
Assicurazioni	128.793	128.004	789	1
Autoveicoli	4.416	4.194	222	5
Compensi amministratori	152.360	184.184	(31.824)	(17)
Compensi collaboratori	15.640	13.240	2.400	18
Compensi sindaci	18.200	18.200	0	0
Compensi società di revisione	0	11.757	(11.757)	(100)
Consulenze	223.627	248.661	(25.034)	(10)
Contributi collaboratori/amministratori	7.048	6.326	722	11
Energia elettrica	49.443	54.540	(5.097)	(9)
Gas	11.091	13.792	(2.701)	(20)
Manutenzioni	70.050	53.944	16.106	30
Postali	99	98	1	1
Rappresentanza	7.773	5.072	2.701	53
Rimborsi spese	49.559	61.776	(12.217)	(20)
Service Infragruppo	375.374	348.169	27.205	8
Servizi bancari	6.578	5.980	598	10
Servizi vari	113.579	116.790	(3.211)	(3)
Spese telefoniche	36.588	37.612	(1.024)	(3)
Spese varie e corr. Sbilanc. GSE	76.379	44.237	32.142	73
Totale	**1.348.145**	**1.358.117**	**(9.972)**	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le sopravvenienze attive iscritte in bilancio sono relative principalmente a:

- Conguagli su ricavi di vendita di energia, non previsti nel precedente esercizio per Euro 60.336;
- Eliminazione debito per moratoria sui contratti di leasing oggetto di estinzione anticipata per Euro 99.500;
- Cancellazione di accantonamenti in eccesso effettuati in esercizi precedenti per Euro 96.050.

Le sopravvenienze passive iscritte in bilancio sono relative principalmente a:

- Minore stanziamento di fatture da ricevere negli anni precedenti per Euro 16.620.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società aderisce, in qualità di controllata, al Consolidato Fiscale facente capo, in qualità di consolidante, alla controllante EPICO S.r.l.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte anticipate si riferiscono al disallineamento civilistico/fiscale degli ammortamenti delle concessioni delle centrali di Corsonna, Bugliesima e Benabbiana, derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione della società COREMA S.r.l. avvenuta nel 2019.

Le imposte differite, invece, sono state stanziate nel 2022 in relazione agli ammortamenti sospesi e sono state imputate per competenza in relazione ai cespiti il cui ammortamento risulta terminato nell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Imposte correnti sul reddito d'esercizio					
	IRAP corrente	46.612	-	46.612	-
	Totale	**46.612**	**-**	**46.612**	
Imposte relative a esercizi precedenti					
	Sop.pass.imp.dir. e oneri acc.es.prec.	-	33.280	(33.280)	(100)
	Totale	**-**	**33.280**	**(33.280)**	
Imposte differite e anticipate sul reddito d'esercizio					
	IRES anticipata di competenza	(28.792)	-	(28.792)	-
	IRAP anticipata di competenza	(5.674)	-	(5.674)	-
	IRES differita da esercizi precedenti	-	(1.155)	1.155	(100)
	IRAP differita da esercizi precedenti	-	(228)	228	(100)
	Totale	**(34.466)**	**(1.383)**	**(33.083)**	
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale					
	Oneri ades.reg.cons.fisc./tras.fisc.	(87.632)	-	(87.632)	-
	Totale	**(87.632)**	**-**	**(87.632)**	

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	2
Impiegati	5
Operai	4
Totale Dipendenti	13

Il totale dei dipendenti mostra una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente che può essere illustrata come segue:

- cessione di n. 2 contratti di lavoro;
- interruzione del rapporto di lavoro di un impiegato nel dipartimento gestione e manutenzione impianti;
- pensionamento di un operaio nel dipartimento gestione e manutenzione impianti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	147.000	18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.
Gli impegni sono relativi ai canoni di leasing non ancora scaduti, mentre le garanzie sono relative all'importo delle ipoteche iscritte a garanzia dei finanziamenti.

	Importo
Impegni	1.357.559
Garanzie	20.854.600

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.
Sul punto si segnala che la voce Debiti include finanziamenti soci, stipulati in esercizi precedenti, per un ammortare complessivo di Euro 766.665, sui quali non gravano interessi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, con riferimento all'operazione di acquisizione da parte del Socio di maggioranza EPICO S.r.l. delle azioni della Hydrowatt S.p.A. detenute dalla CIIP S.p.A., a seguito del mancato avveramento delle condizioni sospensive entro il 31 dicembre 2025, si è proceduto alla retrocessione delle azioni già passate in titolarità della EPICO S.r.l., ricostituendo pertanto le precedenti partecipazioni al capitale sociale, ossia: 60% delle azioni di proprietà della EPICO S.r.l. e 40% delle azioni di proprietà della CIIP S.p.A..
In data 21 gennaio 2026 si è inoltre perfezionato l'accordo di partnership con in Gruppo Dolomiti Energia che ha previsto la creazione di una NewCo patecipata al 70% da quest'ultimo e per il 30% dalla Hydrowatt S.p.A. per lo sviluppo di nuovi impianti idroelettrici di medie dimensioni.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo EPICO ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società EPICO S.r.l.
Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, ossia al 31/12/2024.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	29.158.835	33.986.082
C) Attivo circolante	6.008.166	2.843.955
D) Ratei e risconti attivi	98.423	131.236
Totale attivo	35.265.424	36.961.273
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	12.206.870	12.980.483
Utile (perdita) dell'esercizio	(85.626)	38.385
Totale patrimonio netto	22.121.244	23.018.868
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.838	19.255
D) Debiti	13.082.293	13.915.743
E) Ratei e risconti passivi	15.049	7.407
Totale passivo	35.265.424	36.961.273

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	2.821.580	2.858.763
B) Costi della produzione	2.330.959	2.105.489
C) Proventi e oneri finanziari	(517.196)	(626.400)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(474)
Imposte sul reddito dell'esercizio	59.051	88.015
Utile (perdita) dell'esercizio	(85.626)	38.385

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto nel corso dell'esercizio le seguenti somme:

Tipologia di contributo	Ente erogatore	Importo
Incentivo su impianto fotovoltaico sede - convenzione J02E02254307	GSE S.p.A.	Euro 5.539
Piano Formativo FDIR 36989	Fondirigenti	Euro 12.500
Contributo ERASMUS progetto NISHATI	Università La Sapienza Roma	Euro 8.010

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo rimanda all'Assemblea degli Azionisti per la determinazione della destinazione del risultato d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2025, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Folignano (AP), 15 Aprile 2026

L'Amministratore Delegato

Flavio Andreoli Bonazzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Ronchi Riccardo, Dottore Commercialista dichiara, ai sensi degli artt.46 e 47 del Dpr 445/2000, di essere iscritto al n.2905 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, di non avere provvedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dell'esercizio delle attività professionale e di essere stato incaricato dal Sig. Flavio Andreoli Bonazzi, legale rappresentante della società all'assolvimento del presente adempimento ai sensi dell'art. 31 della legge 340/2000 e S.M.I.
Il sottoscritto Ronchi Riccardo Salvatore Maria, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.



L'anno 2026, addì 22 del mese di luglio, alle ore 11.33, presso la sede sociale in Piane di Morro – Folignano (AP) – via G. Verdi n.7, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Hydrowatt S.p.A., in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio e rinnovo delle cariche sociali in scadenza.

A norma dello Statuto sociale e per unanime designazione degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del CdA Giuseppe Cinti, il quale constata e fa constatare:

- la presenza dell'organo amministrativo nelle persone di esso, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e del consigliere Fabio Marucci, oltreché dell'Amministratore Delegato Flavio Andreoli Bonazzi e del consigliere Adriano Aureli, questi ultimi collegati in audio-video conferenza. Risulta assente giustificato il consigliere Edoardo Galassi;
- la presenza del Collegio Sindacale nelle persone di Maurizio Marucci, Presidente, e del sindaco Roberto Giacomini, in collegamento audio-video conferenza. Risulta assente giustificato il sindaco Stefano Melchiorri;
- la presenza dell'intero capitale sociale rappresentato dal socio CIIP S.p.A., titolare delle azioni rappresentanti il 40% del capitale sociale, in persona dell'Avv. Claudio Brignocchi, munito di delega e collegato in audio-video conferenza, e dal socio EPICO S.r.l., titolare delle azioni rappresentanti il 60% del capitale sociale, in persona del suo Amministratore Delegato Valerio Andreooli Boanzzi, anch'esso collegato in audio-video conferenza, dando altresì atto che i soci risultano iscritti presso il Registro delle Imprese, oltre che



nel Libro Soci;

dichiarando validamente costituita la presente Assemblea Ordinaria in seconda convocazione, per discutere e deliberare sull'unico punto all'ordine del giorno, e chiama il Sig. Luca Nibbi, presente presso la sede sociale che, per consenso unanime dei presenti, viene invitato a partecipare alla riunione, a fungere da Segretario.

1.1 Con riferimento al primo ed unico punto dell'Ordine del Giorno il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato, il quale illustra il bilancio al 31/12/2025 comprensivo della relazione del Collegio Sindacale, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 aprile 2026 e consegnato ai soci. Viene quindi illustrato il risultato di esercizio, che riporta un utile di € 43.613, ed i principali eventi che lo hanno caratterizzato.

Si prosegue con la lettura della relazione del Collegio Sindacale da parte del Presidente del Collegio Sindacale.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio CIIP, il quale dichiara il proprio voto di astensione in merito all'approvazione del bilancio per l'assenza di un quadro strategico condiviso tra il socio di maggioranza e quello di minoranza, come più volte già espresso in passato da parte della CIIP. Vi è poi la mancanza di un piano di efficientamento dei costi finalizzato alla loro contrazione ed al miglioramento della redditività aziendale; nel complesso si auspica che la società intraprenda azioni correttive volte a migliorare sia i margini operativi, che la gestione di bilancio, per ristabilire un equilibrio più sostenibile tra gli obblighi finanziari ed il capitale netto auspicando una base più solida per il futuro. Non va nemmeno trascurata la recente incapacità del socio EPICO di reperimento delle risorse finanziarie per l'acquisizione delle

azioni CIIP a dimostrazione di una fragilità finanziaria del socio di maggioranza che può riflettersi negativamente anche sulla stabilità del bilancio Hydrowatt. Conclude, quindi, che la strategia di Gruppo sembra volta a spostare la redditività verso la capogruppo Epico lasciando costi e debiti in capo alla controllata Hydrowatt dove è presente il socio di minoranza CIIP. Si conferma quindi il voto di astensione ritenendo la gestione attuale non coerente con gli interessi del socio CIIP.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Epico, il quale esprime la propria sorpresa per le dichiarazioni della CIIP, che rappresentano una situazione della Hydrowatt e della Epico non certo rispecchiante la realtà, con considerazioni riferite alla Epico fuori luogo e non corrette. Nel dettaglio si ricorda che il piano di investimenti della Hydrowatt è stato discusso e deliberato nelle sedi preposte, ed ancora che il Cda della Hydrowatt, nella riunione del 28 luglio 2025, ha già discusso ed adottato misure volte all'ottimizzazione dei costi ed all'aumento della redditività. Quanto all'acquisto del pacchetto di minoranza detenuto in Hydrowatt dalla CIIP, si ricorda che sono tuttora in corso le trattative per finalizzare l'operazione. Circa, infine, l'affermazione sulla concentrazione di debito in capo alla Hydrowatt, la stessa non corrisponde a verità posto che la struttura del debito, all'interno del Gruppo Epico, Hydrowatt compresa, è di tipo project, ovvero ogni euro di debito assunto dalla Hydrowatt si riferisce ad uno specifico investimento in un impianto produttivo in proprietà della stessa.

Chiede ed ottiene la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale ritiene che le istanze rappresentate dal socio CIIP siano meritevoli di considerazione da parte dell'organo amministrativo, soprattutto nell'ottica, come già



evidenziate in altre circostanze, di un maggior coinvolgimento dei rappresentanti CIIP in consiglio di amministrazione, che non sia limitato ad una semplice informativa da parte dell'Amministratore Delegato, ma riguardi la condivisione sia delle scelte strategiche e nelle politiche aziendali ma anche nelle scelte operative e gestionali.

Prende la parola il Consigliere Aureli, il quale dichiara la propria meraviglia per la dichiarazione del Presidente Marucci in quanto tutti i consiglieri sono sempre stati liberi di intervenire sulle scelte e sulle decisioni dell'Amministratore Delegato, sia preventivamente, sia in corso d'opera, sia post factum. Le prerogative del Consiglio, quindi, sono sempre state rispettate dal management aziendale e dall'Amministratore Delegato.

Prende quindi la parola il rappresentante del socio Epico, il quale, nel registrare con interesse quanto dichiarato dal dott. Marucci, ricorda comunque che la governance è ad appannaggio del socio di maggioranza e, per quanto a sua conoscenza, le prerogative del consiglio di amministrazione non risultano mai essere state menomate o anche semplicemente compresse. Ciò non toglie che ogni maggiore partecipazione attiva dei rappresentanti CIIP sarà benvenuta.

Ritenuta matura la discussione, il Presidente mette quindi ai voti l'approvazione del bilancio. L'Assemblea dei soci, quindi, con l'astensione del socio CIIP,

DELIBERA

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, comprensivo della nota integrativa e di tutti gli allegati, così come presentato all'Assemblea dal Consiglio di Amministrazione, stabilendo la distribuzione degli utili dell'esercizio, pari ad € 43.613, al netto della quota del 5% da accantonare a riserva legale, da liquidarsi entro la scadenza del corrente anno (31 dicembre



2026).

1.2 Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2025, ricorda il Presidente, decadono le cariche sociali per scadenza del triennio, dovendosi pertanto provvedere al rinnovo delle stesse.

I Soci, nel ringraziare gli amministratori ed i sindaci uscenti per l'impegno profuso ed il lavoro svolto, comunicano quindi le generalità dei nuovi amministratori e sindaci, nel rispetto delle prerogative statutarie. L'Assemblea dei soci, dopo ulteriore ed approfondita discussione, all'unanimità:

DELIBERA,

(i) di nominare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, i signori:

- **Maria Cristina Celani** nata ad Ascoli Piceno il 20/01/1970, ed ivi residente in Corso Mazzini n.50, C.F. CLNMCR70A60A462L, Consigliere di Amministrazione della società, designandolo anche come Presidente del Consiglio di Amministrazione e raccomandandone la nomina in un prossimo Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 27.1 dello Statuto, e fissandone il compenso lordo, forfettario, omnicomprensivo in € 5.000,00 annui;
- **Flavio Andreoli Bonazzi**, nato a Roma il 06/06/1969 ed ivi residente in Via del Colosseo 26, C.F. NDRFLV69H06H501H, Consigliere di Amministrazione della società, designandolo anche come Amministratore Delegato, raccomandandone la nomina in un prossimo Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 27.1 dello statuto, fissandone il compenso forfettario omnicomprensivo, quale consigliere, in € 4.000,00 annui lordi.
- **Roberto Greci** nato a Sant'Elpidio a Mare (FM) il 11/03/1982, residente in via Cavour n.52, Sant'Elpidio a Mare (FM), C.F.



GRCRRT82C11I324E,

- **Mauro Cuzzaniti** nato a Roma (RM) il 25/02/1973 ed ivi residente in Via Filippo Corridoni 19, C.F. CZZMRA73B25H501Y,
- **Valerio Andreoli Bonazzi**, nato a Roma (RM) il 30/11/1970 ed ivi residente in Viale G. Rossini n. 9, C.F. NDRVLR70S30H501W, Consiglieri di Amministrazione della società, fissando il compenso lordo, forfettario, omnicomprensivo, per ciascuno di loro, in € 4.000 annui;

(ii) di nominare, quali componenti del Collegio Sindacale, i signori:

- **Laura Benedetto**, nata a Bolzano il 21/04/1965, residente in via Saragat n.23, Civitanova Marche, C.F. BNDLRA65D61A952Z, iscritto al registro dei revisori legali al numero 4780 in data 12/04/1995, Presidente del Collegio Sindacale della società e fissandone il compenso lordo, forfettario, omnicomprensivo in € 6.500,00 annui;
- **Massimo Gemellesi**, nato ad Ascoli Piceno il 15/06/1961, residente in via Leonardo Bianchi n. 4, San Benedetto del Tronto (AP), C.F. GMLMSM61H15A462E, iscritto al registro dei revisori legali al numero 26913 in data 12/04/1995, Sindaco effettivo della società, fissando il compenso lordo, forfettario, omnicomprensivo, in € 5.500,00 annui;
- **Danilo Di Costanzo**, nato a Pescara (PE), il 23/10/1962, e ivi domiciliato per la carica in Via Colli n. 5, C.F. DCSDNL62R23G482N iscritto al registro dei revisori legali al numero 136262 in data 22/04/2005, Sindaco effettivo della società, fissando il compenso lordo, forfettario, omnicomprensivo, in € 5.500,00 annui;
- **Rosanna Silvestri**, nata in Venezuela (Mraracay) il 26/10/1963 e residente a Cugnoli (PE), Via Sant'Anatolio n. 32, C.F. SLVRNN63R66Z614Y,



iscritto al registro dei revisori legali al numero 85150 in data 27/07/1999 Sindaco Supplente;

- **Raniero Viviani** nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 22/03/1960, residente in Piazza Bice piacentini n. 33 San Benedetto del Tronto, C.F. VVNRNR60C22H769B, iscritto al registro dei revisori legali al numero 61243 in data 12/04/1995, Sindaco supplente.

Le nomine di cui sopra, per Amministratori e Sindaci avranno durata triennale, fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2028.

1.3 Prende quindi la parole il rappresentante del socio CIIP, il quale rammenta che è onere dell'assemblea indicare il tetto massimo della retribuzione dell'amministrazione delegato, retribuzione che verrà decisa dal consiglio di amministrazione in occasione del conferimento delle deleghe di potere. Al riguardo, prosegue la CIIP, rispetto a quanto deliberato per il precedente mandato, si propone di abbassare l'importo annuo lordo, comprensivo dei 4 mila euro per la carica di consigliere, da 160 mila a 100 mila euro, oltre gli accessori come precedentemente già deliberati: auto aziendale di categoria *premium*, pc portatile, polizza sanitaria, telefono cellulare, oltre il rimborso delle spese connesse con l'espletamento del mandato.

Prende quindi la parola il socio Epico, nel rammentare che il precedente limite di 156 mila euro era già stato fatto valutare da un esperto del settore che lo aveva ritenuto congruo, e che la riduzione del compenso da 156 mila a 96 mila euro è stata una scelta volontaria dell'Amministratore Delegato, ritiene di voler confermare il limite di 160 mila euro, comprensivo dell'emolumento di 4 mila euro come consigliere, rimettendo poi al Consiglio l'esatta quantificazione del compenso da riconoscere all'AD.



Chiede ed ottiene la parola l'Amministratore Delegato, il quale ricorda che il tetto dei 160 mila euro fu deliberato al tempo previa acquisizione di apposito parere di congruità rilasciato da una società di *recruiting* nazionale e che la riduzione del compenso è stata di natura volontaria e temporanea, con l'obiettivo proprio di voler partecipare attivamente ad un efficientamento dei costi della Hydrowatt in un momento storico caratterizzato da una grave siccità. Ritiene quindi, nel rimettere al Consiglio ogni ulteriore valutazione di merito, che il tetto dei 160 mila euro sia un importo congruo in ragione delle attività espletate e delle responsabilità correlate alla carica.

Non raggiungendosi l'accordo tra i soci sull'indicazione del tetto massimo del compenso lordo per l'amministratore delegato, l'Assemblea dei soci, all'unanimità

DELIBERA

- di fissare, in via provvisoria, il compenso massimo lordo di euro 96 mila annui, oltre ai benefit già assegnati, per i quali si rinvia in narrativa;
- di invitare i soci a presentare, entro e non oltre il termine di 20 (venti) giorni da oggi, una stima dell'equo compenso lordo, articolato tra retribuzione fissa, variabile e benefit, della posizione di amministratore o consigliere delegato, sulla base della prassi del mercato di riferimento, da parte di una primaria società specializzata in *executive compensation*, utilizzando il metodo HAY, il tutto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 3, dello Statuto.

Non essendovi più nulla a deliberare, non avendo nessuno dei presenti argomenti da sottoporre come varie ed eventuali, il Presidente, essendo le ore 13.20, dichiara chiusa la presente assemblea dei soci.

Il Segretario

Luca Nibbi

Il Presidente

Giuseppe Cinti

187

Buffetti 4211 N 100

Il/La sottoscritto/a Riccardo Ronchi, nato a Milano il 27.06.1960 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

HYDROWATT SPA

Sede Legale: VIA VERDI 5/7 – 63084 FOLIGNANO (AP)
Iscritta al Registro Imprese di: Ascoli Piceno
C.F. e numero iscrizione: 01097010449
Iscritta al R.E.A. di Ascoli Piceno n 112338
Capitale Sociale sottoscritto €: 2.000.000,00 interamente versato
Partita IVA: 01097010449

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

All'Assemblea degli azionisti della società Hydrowatt S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Hydrowatt S.p.A., redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'organo amministrativo si è avvalso della facoltà – consentita dallo Statuto - di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, motivandone le ragioni in nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in

conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio di esercizio della Hydrowatt Spa chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in forma abbreviata in quanto, per due esercizi consecutivi, non è stato superato nessuno dei tre limiti indicati dall'art.2435-bis per la redazione del bilancio in forma ordinaria. Gli Amministratori non erano pertanto tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione della Hydrowatt S.p.A. al 31/12/2025.

In tal senso, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.lgs. n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dalla struttura amministrativa, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbono essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n.5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Collegio prende atto della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, ferma restando l'esclusiva competenza dell'assemblea dei soci circa la deliberazione di destinazione del risultato di esercizio ai sensi dell'art.33 dello statuto sociale.

Alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 si conclude, per naturale scadenza del termine di durata, l'incarico dei componenti l'attuale Collegio Sindacale e, pertanto, si rende necessario provvedere in merito. Nel rimettere il mandato all'assemblea dei Soci, ringraziamo per la fiducia a suo tempo accordataci.

Folignano (AP), lì 30 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Maurizio Marucci (Presidente)

Stefano Melchiorri (Sindaco effettivo)

Roberto Giacomini (Sindaco effettivo)

Il/La sottoscritto/a Riccardo Ronchi, nato a Milano il 27.06.1960 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Il sottoscritto professionista incaricato dal legale rappresentante della società alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell'art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.